



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N° 7 Carbonia

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
SERVICE PER DIAGNOSTICA SIEROLOGICA
DELLE MALATTIE AUTOIMMUNI E ALLERGOLOGICHE**

Gara a procedura aperta Gara N° 3521372 CIG 3516415D71	
Stazione appaltante ASL 7 CARBONIA – SERVIZIO ACQUISTI	
Indirizzo sede	Via Dalmazia 82 – 09013 Carbonia (CI)
Telefono	0781/6683227
Telefax	0781/6683224
mail	ufficio.gare @aslcarbonia.it
Internet, profilo di committente	www.aslcarbonia.it
Termine richiesta informazioni complementari e ritiro documentazione di gara	non oltre il giorno 27/12/2011
Termine invio offerta	non oltre le ore 13 del giorno 12/01/2012
Data apertura dei plichi (e del contestuale sorteggio ex art. 48 D. Lgs. n. 163/2006)	ore 10 del giorno 18/01/2012
Le eventuali precisazioni e/o rettifiche del Capitolato Speciale	Verranno pubblicate nel sito dell’Azienda alla voce “ASL Informa – Bandi e gare”

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E DURATA

Il presente Capitolato disciplina la fornitura in regime di service dei sistemi per diagnostica sierologica delle malattie autoimmuni e allergologiche per il servizio di Medicina di Laboratorio dell'ASL di Carbonia, contemplata in unico lotto di fornitura come meglio individuato nel successivo art. 2. L'affidamento di durata triennale sarà decorrente dalla data indicata nella lettera d'aggiudicazione e/o nel contratto.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto e ciò non oltre il limite di giorni 90 (novanta) dalla scadenza naturale.

E' escluso il rinnovo tacito del contratto.

Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti di beni oggetto della gara a condizioni più vantaggiose a seguito di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla CONSIP o dalla Regione Sardegna, l'Azienda può richiedere la risoluzione del contratto, salvo che la ditta aggiudicataria non ritenga di adeguare la propria offerta rispetto a quella più vantaggiosa.

Il contratto potrà essere rescisso su esplicita volontà dell'Azienda, anche senza alcun motivo imputabile alla ditta, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo, qualora si decidesse l'interruzione dell'attività espletata direttamente dall'Azienda o la soppressione del Servizio, senza che la ditta possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo.

Il presente appalto è soggetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di fornitura e nello specifico al Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006 e s.m.i.

ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E QUANTITÀ DI FORNITURA

I quantitativi annui presunti di fornitura sono soggetti a variazione in aumento o diminuzione, nel limite del 20% (art.11 R.D. 2440/1923), senza che ciò possa comportare alcuna variazione del prezzo.

I quantitativi potranno essere ulteriormente ridotti nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria a seguito di manovre di contenimento della spesa operata dallo Stato o dalla Regione Sardegna.

Si riportano di seguito il lotto unico e i quantitativi annui presunti di fornitura:

LOTTO UNICO - CIG 3516415D71

Si richiede una fornitura, in regime di service full-risk, di un sistema diagnostico nuovo per la ricerca di autoanticorpi nelle patologie autoimmuni in immunofluorescenza indiretta ed immunoenzimatica ed analisi allergologiche, per il Laboratorio Analisi della ASL 7.

Per sistema diagnostico s'intende il complesso unitario dei beni (strumentali e di consumo), necessari all'esecuzione dei tests di laboratorio indicati nel presente capitolato.

La fornitura dovrà comprendere:

- le strumentazioni, adeguate al carico di lavoro richiesto, comprensiva del servizio d'assistenza necessaria a garantire la funzionalità della stessa;
- software integrativo per la gestione di tutte le componenti strumentali del sistema integrato per l'autoimmunità e l'allergologia;
- la fornitura dei relativi reagenti, calibratori, controlli e di ogni materiale di consumo occorrente per l'esecuzione degli esami richiesti, dai toner, carta per stampanti, e consumabili previsti per la manutenzione ordinaria, escluse le sole provette per la raccolta dei campioni;
- I quantitativi annui si riferiscono esclusivamente ai test refertati, non sono comprese le calibrazioni e le determinazioni su materiale di controllo.

A: IMMUNOFLUORESCENZA e IMMUNOENZIMATICA

TEST RICHIESTI	N° test/anno
In IFA	
ANA – Anticorpi anti-nucleo	1000
Ds-DNA – Anticorpi anti-DNA nativo	300
AMA	300
ASMA	300
APCA	300
ANCA – Anticorpi anti-citoplasma dei granulociti (cANCA/pANCA)	300
Anticorpi anti-Endomisio	500
Anticorpi anti -Leishmania	150
In EIA	
Antimitocondrio M2	300
Anticorpi anti-Saccaromyces Cerevisiae IgG – IgA (ASCA)	150+150
Anticorpi anti -LKM	300
Antiparietali gastriche	200

1) Requisiti minimi reattivi

- ANTICORPI ANTI-NUCLEO, vetrini con sole cellule HEp-2 con numero di pozzetti variabili da 6 a 12.
- Vetrini con tre tessuti (rene stomaco fegato di ratto o primate) per screening ANA, AMA, ASMA, LKM, APCA, RIBOSOMI; Sono richiesti vetrini con numero di pozzetti variabile da 5 a 15.
- ANTICORPI ANTI-DNA NATIVO. Vetrini con Crithidia Luciliae con numero di pozzetti di diversi formati per numero di pozzetti.
- ANTICORPI ANTI-ENDOMISIO- ANTI -GLIADINA. Vetrini con sezioni di intestino di scimmia o terzo inferiore di esofago di scimmia. Sono richiesti vetrini con numero di pozzetti variabili da 5 a 10.
- ANTICORPI ANTI-CITOPLASMA DEI GRANULOCITI NEUTROFILI. Vetrini con granulociti umani fissati in etanolo o formalina con numero di pozzetti almeno in numero di 5.

Tutti i kits offerti devono essere completi di coniugato polivalente, coniugato specifico, liquido di montaggio, sieri di controlli positivo titolati e standardizzati contro WHO.

La fornitura dei controlli positivo e di coniugato deve garantire un quantitativo sufficiente all'esecuzione dei test in base alla cadenza settimanale..

2) Requisiti minimi del sistema

Ogni ditta partecipante dovrà obbligatoriamente presentare relazione tecnica di sintesi, nella quale dovranno essere evidenti le specifiche tecniche, le caratteristiche e gli elementi propri di ogni singolo sistema rispetto alle caratteristiche indicate quali requisiti tecnici indispensabili e a quelle che saranno oggetto di valutazione, oltre a fornire tutti gli elementi e la documentazione ritenuta utile per effettuare una completa e corretta valutazione dell'offerta tecnica.

- **Strumentazione analitica**

I sistemi offerti dovranno possedere le seguenti caratteristiche di minima:

- Di processare contemporaneamente un numero di micro piastre non inferiore a 2
- Di processare contemporaneamente 8 test simultaneamente
- Incubazione programmabile da temperatura ambiente a 40 ° C
- Uniformità di temperatura sulla micro piastra
- Pompa volumetrica in grado di dispensare volumi ridotti (fino ad 1 µl)
- Diluizione dei campioni direttamente in micro piastra per quei tests che lo prevedono

- Utilizzo provetta primaria
- Processare IFA e EIA con un singolo strumento
- Deve essere in grado di processare non meno di 20 vetrini
- Deve essere in grado di processare fino a 4 test simultaneamente per singolo campione
- Deve poter eseguire almeno 192 determinazioni per seduta (incluse diluizioni)
- Deve poter eseguire nella stessa seduta sia lo screening che la titolazione
- Il lavaggio dei vetrini deve essere diretto per singolo pozzetto
- Deve poter contenere non meno di 90 campioni
- Deve avere la possibilità della scelta delle diluizioni

B: IMMUNOENZIMATICA E ALLERGOLOGIA

Requisiti di qualità per la fornitura di strumento nuovo e di ultima generazione e reattivi per ricerca di autoanticorpi e anticorpi in immunoenzimatica.

Nell'offerta dovranno essere compresi i calibratori ed i controlli per i diversi analiti, nonché eventuali disposable richiesti dalla esecuzione delle analisi e dalla corretta gestione della strumentazione.

TEST	N° test/anno
tTg- - Anticorpi anti-transglutaminasi umana IgG - IgA	1100+1100
Gliadina Ab - Anticorpi anti gliadina deamidata IgG - IgA	1100+1100
Anticorpi Anti nucleo screening	1000
Profilo ENA:	1500
dsDNA	
Sm	
Rib-P	
U1RNP	
RNP70	
Ro	
La	
CENTP	
Scl-70	
Jo-1	
CCP Peptide ciclico citrullinato	1000
p-ANCA- PR3	600
c-ANCA - MPO	600
Anticorpi antimembrana glomerulare	150
Anticorpi cardiopalmari IgG - IgM	500+500
Anticorpi anti -beta2glicoproteina IgG - IgM	150+150
IgE Specifiche	4000
IgE Specifiche - allergeni ricombinanti	500
IgE Totali pediatriche	300
IgG4 Specifiche	300
Triptasi	200

1) Specifiche del Sistema analitico

Ogni ditta partecipante dovrà obbligatoriamente presentare relazione tecnica di sintesi, nella quale dovranno essere evidenti le specifiche tecniche, le caratteristiche e gli elementi propri di ogni singolo sistema rispetto alle caratteristiche indicate quali requisiti tecnici indispensabili e a quelle che saranno oggetto di valutazione, oltre a fornire tutti gli elementi e la documentazione ritenuta utile per effettuare una completa e corretta valutazione dell'offerta tecnica.

2) Strumentazione analitica

I sistemi offerti dovranno possedere le seguenti caratteristiche di minima:

- Esecuzione di tutti i test nella tabella di cui sopra utilizzando la medesima tecnologia e software di gestione
- Strumento nuovo
- Strumento di ultima generazione
- Gestione delle provette primarie e secondarie
- Utilizzo di allergene in fase solida senza l'utilizzo di micro piastre
- Calibrazione diretta delle IgE specifiche contro standard WHO per le IgE totali con l'espressione dei risultati in KU/l
- Collegamento bidirezionale con il sistema informatico del laboratorio analisi (Noemalife)
- Programma interno di gestione computerizzata dei dati anagrafici
- Il software del sistema deve gestire i controlli di qualità con archiviazione ed elaborazione dei risultati
- Raccolta dei residui liquidi di lavorazione in taniche sigillabili per il trasporto e sostituibili senza travaso del contenuto

3) Reagenti

I reagenti dovranno possedere le seguenti caratteristiche di minima :

- Allergeni pronti all'uso
- Elevato numero di allergeni disponibili
- Allergeni rari con confezionamento ridotto
- Allergeni frazionabili in singolo test
- Disponibilità allergeni molecolari
- Stabilità delle calibrazioni (almeno un mese)
- Curva di calibrazione per le IgE specifiche compresa tra 0 e 100 KU/l
- Curva di calibrazione per le IgE totali superiore a 2000 KU/l
- Sensori di livello per reagenti e campione
- La fornitura deve comprendere il CQI che consenta di eseguire controllo di qualità interno su almeno due livelli, in qualità compatibile con il numero di sedute analitiche di seguito indicate: seduta allergologica n° 2 settimana - seduta autoimmunità n°2 settimana.

Le ditte offerenti devono presentare elenco di ulteriori test non richiesti nel presente capitolato ma eseguibili dal sistema offerto, con relative caratteristiche e costi, l'Amministrazione su richiesta del Direttore del Laboratorio si riserva la possibilità di acquisire in corso di fornitura altri analiti oltre a quelli specificati nell'elenco, secondo le necessità della ASL.

4) Supporto tecnico e specialistico

- Disponibilità di hot line tecnica
- Disponibilità di hot line applicativa
- Programma di manutenzione periodica programmata
- Tempo massimo intervento dalla chiamata 24 h
- Supporto specialistico
- Corsi di formazione del personale

La ditta aggiudicataria dovrà fornire gratuitamente il materiale per le eventuali prove necessario per il collaudo, fino alla messa appunto definitiva del sistema analitico, compresi i materiali necessari per la definizione degli intervalli riferimento delle analisi richieste in quantitativo. Nell'arco dei sessanta giorni successivi al collaudo il Direttore del Servizio di Laboratorio, valuterà l'idoneità e la capacità del sistema aggiudicato a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate, verificando:

- Precisione
- Accuratezza
- Consumi effettivi
- Operatività
- Carry-over

Superato tale test, ad insindacabile giudizio del Direttore del Laboratorio la strumentazione può essere dichiarata idonea e operativa.

I prodotti offerti e forniti dovranno corrispondere alle caratteristiche tecniche fissate precedentemente, oltre ad essere conformi alle norme di legge in vigore al momento della fornitura nonché alle norme di legge comunitarie e nazionali (Direttiva 98/79 CE del 27.10.1998 ed il Decreto Legislativo di attuazione 08.09.2000, n° 332).

In caso di segnalazione negativa da parte del Resp.le del Laboratorio, senza alcuna formalità, l'Azienda revocherà l'affidamento procedendo ad affidamento in favore del secondo migliore offerente.

La ditta fornitrice risponde dei danni comunque arrecati alle persone e cose provocati da difetti della fornitura.

Le Ditte concorrenti dovranno, a loro spese, consentire ai componenti della Commissione preposti alla valutazione tecnica dei prodotti e delle apparecchiature offerte, la visione e la prova del materiale in esame, qualora ciò venga ritenuto necessario.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara, pena l'esclusione secondo le modalità indicate nel Capitolato Generale art. 8.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata. E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana, devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con ceralacca, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni (con striscia di carta incollata o nastro adesivo o sigillatura equivalente) sui lembi di chiusura, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.

L'ASL declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il plico deve contenere, secondo le norme e le indicazioni che seguono:

- 1) la documentazione amministrativa (BUSTA A)
- 2) il fascicolo degli elaborati tecnici (BUSTA B)
- 3) l'offerta economica (BUSTA C)

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, le buste sopra elencate, distinte, non trasparenti, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti l'oggetto della presente procedura di gara.

Nella busta A dovranno essere contenuti i seguenti documenti da produrre, pena l'esclusione, in lingua italiana:

- 1) Il presente Capitolato Speciale e il Capitolato Generale debitamente firmati in ogni foglio; in caso di ATI i Capitolati dovranno essere sottoscritti per esteso dal dichiarante di ognuna delle associate (Capogruppo e Mandanti)
- 2) Ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008, il documento "Informazioni sui rischi specifici nell'Azienda ASL di Carbonia", (allegato al presente Capitolato Speciale d'appalto), debitamente firmato, timbrato e sottoscritto in segno di piena accettazione e conoscenza, in ogni sua singola pagina;
- 3) Autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia", allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità (in corso di validità), pena l'esclusione. Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti), per i quali deve essere allegata, pena l'esclusione, copia del documento di identità (in corso di validità).

Il contenuto della dichiarazione è ripartito integralmente nell'allegato 1, al presente capitolato. Le Ditte devono utilizzare l'allegato, compilandolo oppure trascrivendolo integralmente su altro modulo, da inserire, pena l'esclusione, nella documentazione di gara.

Si rammenta inoltre che le Ditte devono indicare, sin dal momento della gara, anche l'eventuale ricorso al subappalto, individuando sia le parti da affidare sia le Ditte.

Il subappalto non può eccedere il 30% del valore complessivo del contratto e deve essere preventivamente autorizzato dall'Azienda.

L'ATI aggiudicataria non può più modificare l'assetto indicato in gara e deve impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, formale associazione temporanea di imprese mediante atto notarile da produrre prima della stipula contrattuale;

- 4) Dichiarazione di almeno due istituti bancari od intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385/1993, rilasciata in originale in data non anteriore a 180 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta dalla quale si evinca esplicitamente che la Ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto. Qualora la ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà anzitutto specificare i motivi in apposita relazione e dovrà inoltre presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato. L'Azienda si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.
- 5) La dichiarazione sostitutiva di certificazione da compilarsi da parte dei soggetti non firmatari dell'offerta di cui all'allegato Modello 1 bis.
- 6) Nel caso di avvalimento dei requisiti, la documentazione richiesta nel presente capitolato all'art. 6.
- 7) Il modello GAP, come da allegato, compilato limitatamente al secondo riquadro, denominato "Impresa partecipante". In caso di A.T.I. deve essere prodotto per ogni impresa facente parte del Raggruppamento. Per il "volume Affari" inserire il dato dell'ultimo esercizio concluso.
- 8) La dichiarazione di presa visione ed accettazione del capitolato generale resa, anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia". Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti);
- 9) Dichiarazione di formale accettazione da parte della ditta di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..
- 10) Garanzia a corredo dell'offerta determinata nella misura di € 4.400,00. La cauzione provvisoria può essere costituita alternativamente:
 - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso le seguenti coordinate bancarie: Azienda Sanitaria Locale n° 7 - Carbonia - Tesoreria unica Banco di Sardegna Carbonia - ABI 01015 - CAB 43850 - n° conto 9999;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, che dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, nonché contenere l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva come richiesto a pena di esclusione dal successivo punto.

Si ricorda che per le imprese in possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, l'importo della cauzione è ridotto del cinquanta per cento. Il diritto di usufruire di tale beneficio deve essere adeguatamente dimostrato con la produzione delle relative certificazioni o dichiarazioni di qualità rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia conformizzata.

Saranno escluse dalla gara le offerte corredate da cauzioni insufficientemente e/o imperfettamente costituite.

- 11) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva.
- 12) Ricevuta versamento contributo di partecipazione alla gara pari a € 20,00 (euro venti/00). Per eseguire il pagamento sarà necessario iscriversi on line al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG 2809702F6C che identifica la presente procedura di gara. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di

credito, oppure, la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione di partecipazione alla gara d'appalto:

- on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare alla documentazione di gara, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà, inoltre, essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "cerca il punto vendita più vicino a te": a partire dal 01/05/2010 è attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla documentazione di gara;
- per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso Il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il Codice CIG che identifica la procedura di gara.

E' disponibile un servizio unificato di help desk per l'assistenza agli utenti del Servizio di Riscossione, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 al numero verde 800.89.69.36 ed al seguente indirizzo e-mail: assistenza.riscossione@avcp.it (per informazioni relative alle procedure di pagamento).

La Stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, quale dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo, delle ricevute di pagamento rilasciate dal nuovo "Servizio di Riscossione" (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line)
Carenza della documentazione di cui sopra costituisce motivo di esclusione insindacabile.

Nella busta B dovranno essere contenuti i seguenti documenti da produrre, pena l'esclusione, in lingua italiana:

- 1) Copia dell'offerta economica, in carta semplice, senza l'indicazione dei prezzi nella quale devono essere riportati i codici identificativi dei prodotti offerti corrispondenti a quelli indicati nella scheda tecnica.
- 2) Scheda tecnica metodologica e applicativa, debitamente firmata e timbrata, di ciascun reagente offerto, con indicazione della conformità CE (Direttiva 98/79 CE del 27.10.1998 ed il Decreto Legislativo di attuazione 08.09.2000, n° 332). La scheda deve riportare il codice identificativo del reagente e quanto richiesto nel precedente art. 2.
- 3) Scheda di sicurezza contenente tutte le informazioni relative a:
 - Denominazione della sostanza e sua formulazione
 - Misure di cautela durante la manipolazione
 - Caratteristiche tossicologiche
 - Possibili vie di contatto
 - Misure di primo soccorso da adottare in caso di accidentale contatto
- 4) Attestazione sulla tipologia dei rifiuti prodotti dal sistema offerto con indicazione:
 - ❖ Quantità dei rifiuti prodotti per ora di funzionamento
 - ❖ Classificazione dei rifiuti secondo le normative vigenti
 - ❖ Modalità e procedure di smaltimento dei rifiuti solidi e/o liquidi secondo normative vigenti
- 5) Depliant, scheda tecnica e manuale operativo dell'apparecchiatura da cui si possano dedurre le caratteristiche tecnico-costruttive e funzionali, ivi comprese le dimensioni. Dal depliant o dalla scheda tecnica deve risultare la rispondenza della strumentazione offerta alle norme comunitarie e nazionali vigenti, il possesso del marchio CE e la conformità alle norme di sicurezza.

- 6) Elenco di eventuali laboratori ove è installata e funzionante l'apparecchiatura offerta.
- 7) Catalogo originale dei prodotti offerti.
- 8) Listino prezzi Ufficiale della ditta fabbricante o importatore nazionale. Il listino prodotto deve essere timbrato e firmato. Il listino può sostituire il catalogo nella eventualità che riporti la descrizione del prodotto.
- 9) Dichiarazione, in carta semplice, debitamente sottoscritta dalla quale risulti:
 - a) *se la Ditta è produttrice del prodotto offerto, ovvero indicare il produttore;*
 - b) *il nome e indirizzo del deposito a cui inviare gli ordini e la ragione sociale di chi emette la fattura.*
 - c) *l'impegno della Ditta ad assicurare:*
 - i corsi di addestramento per l'utilizzo dell'apparecchiatura a proprio spese, per il personale del laboratorio indicando tutte le relative modalità.
 - la visione e/o la prova di reagenti e macchine offerte, a proprie spese
 - ogni eventuale miglioria tecnologia che potrà rendersi necessaria durante il periodo dell'affidamento contrattuale, senza ulteriori oneri per l'Azienda AUSL.
- 10) Dichiarazione, in carta semplice, riguardante l'assistenza tecnica della strumentazione in cui sia specificato:
 - *sede operativa in cui è ubicata l'agenzia che fornisce l'assistenza tecnica*
 - *numero di interventi ordinari programmati per 12 mesi*
 - *numero di interventi straordinari garantiti per 12 mesi*
 - *tempo di intervento dalla chiamata*
 - *possibilità di avere il supporto tecnico telefonicamente mediante numero verde*

L'Operatore Economico Concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D.Lgs. n. 163/2006).

Il mancato invio, anche di uno solo dei documenti e di parte, è motivo di esclusione della Ditta per l'intera gara.

Nella busta C dovrà essere inserita l'offerta economica, che non dovrà contenere nessun altro documento.

L'offerta economica, redatta su carta legale o resa legale, dovrà riportare i seguenti dati:

- a) riferimento CIG
- b) il codice di ciascun prodotto offerto (corrispondente a quello indicato nella scheda tecnica);
- c) la classificazione CND di ciascun prodotto offerto
- d) la quantità di prodotto contenuto nella confezione primaria e nell'imballo secondario.
- e) le strumentazioni offerte in service

I prezzi devono essere riferiti per cadauna unità di misura (ed anche a determinazione e/o ml, precisando le determinazioni e/o ml ottenibili o contenuti in ciascuna confezione) così come indicato nell'art. 2.

Nell'offerta devono essere indicati anche tutti i ricambi e materiali d'uso e consumo (nessuno escluso) occorrenti per l'utilizzo del sistema analitico richiesto e necessari per la corretta esecuzione delle analisi, specificando le relative quantità.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Il prezzo di aggiudicazione, per ciascun prodotto, resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della fornitura, fatta la revisione prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 effettuata sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e fermo restando quanto previsto dall'art. 7 comma 4 lett.c) e comma 5 del suddetto D.Lgs. L'adeguamento diverrà operante a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, ove accettato, dal primo giorno del mese successivo a quello del ricevimento della richiesta formulata dall'impresa.

ART. 4 - CONTROLLO A CAMPIONE

Prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, la stazione appaltante richiederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, mediante la presentazione di: "certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti pubblici, comprovanti il buon esito delle principali forniture prestate a favore

degli stessi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi".

ART. 5 - SUBAPPALTO DELLE FORNITURE

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163, la Ditta concorrente deve indicare nell'offerta le parti della fornitura, che intende eventualmente subappaltare a terzi (che in ogni caso non deve essere superiore al 30 per cento dell'aggiudicazione: comma 2 art. 118 del D.Lgs. 163/2006), e possibilmente la denominazione sociale della Ditta scelta per il subappalto. La suddetta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria. Resta inteso che l'Azienda appaltante ha tempo trenta giorni per rilasciare l'autorizzazione, onde verificare i presupposti per il subappalto, salvo che giustificati motivi non facciano prorogare tale termini di un ulteriore uguale lasso di tempo. Al trascorrere del termine senza che l'Azienda si sia pronunciata si forma il silenzio assenso e l'autorizzazione si intende concessa.

Per il subappalto si applica la disciplina contenuta nell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163.

A tal fine si precisa che è fatto obbligo alle ditte aggiudicatrici di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse aggiudicatrici via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 6 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006, fermo restando il possesso dei requisiti diversi da quelli di cui ai agli art. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è ammesso l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti 9a) e 9c) dell'autodichiarazione Allegato 1.

A tal fine l'Operatore Economico Concorrente deve presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione dell'Operatore Economico Concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
- b) dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti come da Modello 1 e Modello 1 bis allegato.
- c) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso l'Operatore Economico Concorrente e l'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'Operatore Economico Concorrente;
- d) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in RTI e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Operatore Economico Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ogni Operatore Economico Concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito. A pena di esclusione non è consentito che più ditte Operatori Economici Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.

E' fatto divieto assoluto all'impresa ausiliaria di assumere il titolo di subappaltatore.

L'Azienda ASL 7 non accetta l'avvalimento all'iscrizione alla Camera di Commercio.

ART. 7 - CONDIZIONI DI OFFERTA

La ditta in offerta deve proporre la dotazione di apparecchiature in grado di fornire una refertazione completa per l'utilizzo dei reattivi oggetto di appalto, secondo le esigenze individuate nel precedente art.2. Le strumentazioni devono essere fornite funzionanti, chiavi in mano. Le apparecchiature si intendono fornite in uso gratuito in ottemperanza alle norme vigenti con garanzia totale (assicurativa Full Risk) sino alla scadenza del contratto. La ditta, per gli apparecchi proposti deve assicurare, senza ulteriori oneri per l'Azienda, la manutenzione ordinaria e straordinaria e comunque garantire la continuità delle analisi. Il ripristino della funzionalità dovrà essere effettuato entro 24 ore dalla chiamata.

Se la mancata osservanza della prescrizione del cpv. precedente comporta l'inutilizzo del reagente e la sospensione degli esami, ovvero l'acquisto su piazza, la ditta è soggetta alle penalità (oltre che la non liquidità del prodotto fornito) pari al 100% del valore della fornitura oltre che gli addebiti per eventuale fermo delle apparecchiature, come di ogni e qualunque onere per la ricerca e l'acquisto su piazza, fatti salvi i danni in capo all'Azienda. La ditta deve inoltre assicurare, senza ulteriori oneri per l'Azienda, tutti i ricambi e materiali

d'uso e consumo (nessuno escluso) occorrenti per l'utilizzo dei reagenti oggetto d'acquisto.

Resta inteso che l'Azienda corrisponderà il solo prezzo dei reagenti effettivamente forniti, così come elencati nel precedente art. 2. Resta peraltro stabilito che il fermo derivante da guasti di uno degli apparecchi forniti per l'utilizzazione del materiale in appalto può determinare la contestuale riduzione della fornitura proporzionale al numero dei giorni di fermo, senza che per tale riduzione la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento o rimborso atteso che la riduzione discende da fermo delle macchine stesse. La mancata presentazione dell'apparecchiatura, invalida l'offerta.

La Ditta aggiudicataria deve obbligatoriamente fornire prodotti conformi a quanto offerto, consapevole che qualsiasi difformità attribuisce all'Amministrazione la facoltà alla risoluzione del contratto (art. 1522 del C.C.) e all'automatica cancellazione della stessa dall'Albo fornitori per anni cinque.

Eventuali sostituzioni qualitative dei prodotti, nonché di confezionamento dei reagenti, potranno essere rese possibili, dopo apposita e preventiva richiesta della Ditta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, previo eventuale accertamento qualitativo sui nuovi prodotti da parte della Azienda USL e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima. Diversamente si procede alla risoluzione del contratto, alla cancellazione della Ditta dall'Albo fornitori per cinque anni e all'incameramento, a titolo di penale, del deposito cauzionale definitivo.

ART. 8 - AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura è aggiudicata per lotto unico in favore della Ditta che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006), per il lotto stesso attribuendo i seguenti punteggi:

A. Prezzo: punti 40/100

B. Qualità: punti 60/100

I suddetti elementi saranno valutati come segue:

- A) prezzo: alla Ditta che presenta il prezzo più basso saranno attribuiti 40 punti, ai prezzi superiori sarà attribuito il punteggio contenuto tra 0 e 40, in modo proporzionale alla differenza di prezzo, come segue:

$$\text{Punti di Y (prezzo superiore)} = \frac{X (\text{minor prezzo}) \times 40}{Y}$$

- B) caratteristiche tecnico-qualitative: sarà assegnato un punteggio massimo di punti 60 applicando la seguente formula (Allegato P, punto II del Regolamento attuativo):

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i, per quanto riguarda i suddetti elementi di natura qualitativa, verranno determinati attraverso la seguente tabella (Allegato P, punto II, lett. a), n.5 del Regolamento Attuativo.

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Buono	0,75
Sufficiente	0,50
Insufficiente	0

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I requisiti di valutazione relativi all'offerta tecnica sono i seguenti:

Parametri	Punti
1) Caratteristiche tecniche e analitiche della strumentazione	
Riconoscimento positivo dei campioni mediante barcode	5
Accesso random se sistema diverso da micro piastra	10
Completa automazione di tutte le diluizioni	5
2) Caratteristiche tecniche e qualitative dei reagenti e delle metodologie analitiche	
Esecuzione in modo automatico di più test per paziente	8
Identificazione positiva dei reagenti tramite barcode	6
Curve di calibrazione memorizzabili	6
3) Adattamento del sistema al laboratorio e aderenza agli obiettivi organizzativi	
Gestione automatica del CQI residente nel sistema analitico	5
Diagnostica remota	5
Trasferimento online a LIS dei dati relativi ai CQI per tutti gli analiti	5
4) Assistenza, supporto specialistico e formazione del personale, collegamento a banche dati	5

Il giudizio di idoneità e l'attribuzione dei punteggi di qualità saranno espressi da un'apposita Commissione tecnica. Il giudizio della Commissione è insindacabile. L'aggiudicazione sarà proposta in favore della Ditta che più si avvicina al punteggio massimo di 100/100. Il giudizio di idoneità e l'attribuzione del punteggio di qualità precederà l'apertura e la lettura dell'offerta economica.

La Commissione, infatti, procederà indicativamente secondo le seguenti modalità:

- nella prima seduta pubblica, fissata dal bando di gara, procederà all'esame della documentazione ed all'ammissione delle Ditte
- successivamente in seduta privata procederà all'esame e alla valutazione delle schede tecniche e della documentazione presentata dalle Ditte concorrenti e alla conseguente attribuzione del punteggio;
- in seduta pubblica procederà all'apertura delle offerte economiche previa lettura del verbale della seduta privata ai rappresentanti delle ditte offerenti, che verranno convocate con nota a mezzo fax o telegramma

L'offerta non dovrà essere in alcun modo condizionata.

In deroga a quanto previsto all'art. 11 del "Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi", si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della congruità del prezzo. L'Azienda, inoltre, potrà non procedere all'aggiudicazione qualora si accerti che le offerte pervenute propongono prezzi ritenuti non congrui. Nell'ipotesi di offerte uguali (punteggio prezzo-qualità) si procederà richiedendo uno sconto per iscritto.

ART. 9 - OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS n°81/2008

L'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni e nel rispetto della necessaria autonomia imprenditoriale, assumono l'obbligo di collaborare per garantire che i lavori, i servizi e le forniture affidati e le normali attività nei luoghi di lavoro si svolgano nel rispetto

degli obblighi di legge riguardanti la sicurezza sul lavoro.

La Ditta aggiudicataria, nella gestione dei lavori, servizi e forniture di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tal fine, l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure di tutela necessarie.

La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad adottare ogni misura particolare e generale utile ed opportuna per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e di quelli dell'Azienda Sanitaria, nel caso di eventuali interferenze.

Prima dell'inizio dei lavori, dei servizi e delle forniture, le parti effettueranno un incontro in cui saranno trattati gli aspetti inerenti la sicurezza degli ambienti nei quali si svolgeranno le attività affidate con il presente contratto evidenziando, con apposito verbale, le condizioni degli stessi e le misure concordate per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. A tal fine, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di comunicare, prima dell'inizio dei lavori, dei servizi e delle forniture, il nominativo e il recapito telefonico del proprio Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (qualora necessario) al competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della ASL N° 7 di Carbonia.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria assumono congiuntamente, ciascuno nel proprio ambito e in relazione alle rispettive responsabilità, l'obbligo di:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

Al fine di favorire l'adempimento degli obblighi di cui sopra, oltre all'incontro sopra richiesto, ai necessari sopralluoghi negli ambienti di lavoro e allo scambio delle informazioni relative ai rischi specifici delle rispettive attività interferenti, l'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria dovranno riunirsi, previa richiesta di una delle parti, in presenza di eventuali rischi imprevisti, allo scopo di verificare l'adeguatezza delle misure concordate e l'andamento dei lavori. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della Ditta aggiudicataria.

ART. 10 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda procederà alla stipula del contratto con la/e ditta/e aggiudicataria/e, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias. Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto e consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure in caso di soccombenza della ditta.

ART. 11 - CONSEGNA

La merce deve essere consegnata, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'Azienda. Ogni consegna deve, quindi, essere preventivamente concordata con l'Azienda, con esclusione di consegna in blocco. L'apparecchiatura deve essere consegnata, installata e collaudata entro gg. 30 (trenta) dalla data di ricevimento della richiesta specifica da parte dell'Azienda. Il collaudo verrà effettuato in presenza di un tecnico incaricato dall'impresa aggiudicataria e di un tecnico designato dall'Azienda. Il collaudo deve risultare da appositi verbali. Ogni spesa derivante delle operazioni di messa in opera e collaudo delle apparecchiature è a carico del soggetto fornitore.

La merce di volta in volta ordinata deve essere consegnata entro il termine di **gg. 7 (sette)** dalla data di ricevimento dell'ordine.

Qualora ciò non sia possibile, il fornitore deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che, tale acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata sia sufficiente a coprire il fabbisogno di un mese fino alla consegna del saldo.

Sarà rifiutato, pertanto la ditta dovrà curarne il ritiro e l'immediata sostituzione, il prodotto, soggetto a scadenza, con validità inferiore ai 3/4 della validità massima ed il prodotto eventualmente rotto o deteriorato durante il trasporto. Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 sino alle ore 13,00.

ART. 12 - MODALITÀ' DI FATTURAZIONE

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati dall'Azienda, in seguito al controllo delle singole consegne. La fatturazione della merce deve avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna. Il pagamento delle forniture avverrà nelle modalità stabilite all'art. 36 del Capitolato Generale per la fornitura di Beni e Servizi, e cioè: "L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, viene pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (attualmente: Banco di Sardegna - Carbonia) entro 90 (novanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'ASL (tale termine si intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura). Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura". Comunque, i 90 giorni decorrono dal giorno di effettiva ricezione e collaudo-controllo (qualitativo e quantitativo) della merce, anche se il ricevimento della fattura è di data anteriore a quest'ultimo. Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, si concorda che gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.

ART. 13 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quantitativo viene effettuato dall'Azienda. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati. La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino dell'Azienda e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto. In caso di provvedimenti di sequestro o di altre disposizioni Regionali o Ministeriali tendenti alla sospensione dell'utilizzo di particolari lotti, la ditta deve sostituire il prodotto non utilizzabile entro cinque giorni. In caso contrario l'Azienda ha la facoltà di approvvigionarsi presso altra Ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della ditta inadempiente.

ART. 14 - CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, l'Azienda li respinge al fornitore, che deve sostituirli entro cinque giorni. Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l'Azienda può procedere a norma del Capitolato Generale.

Non si fa luogo al pagamento delle fatture, finché la ditta fornitrice non provvede al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

ART. 15 - NOTIFICHE - CONTENZIOSO - SEDE LEGALE

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta. La ditta elegge, ai fini contrattuali e legale, il proprio domicilio legale in Carbonia. Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (art. 244 del D.Lgs. 12/04/06 n. 163)

ART. 16 - NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente, e dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale.

Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, anche se non espressamente qui richiamate.